

A partire da questo numero, il FOGLIO SETTIMANALE pubblicherà, a stralci, la Lettera ai Cercatori di Dio che i nostri Vescovi Italiani hanno di recente scritto per le comunità di tutto il territorio nazionale. Vorrebbe essere un contributo di spiritualità offerto a tutti e una utile pista per la Catechesi con gli Adulti.

LETTERA AI CERCATORI DI DIO

Premessa

Come credenti in Gesù Cristo, animati dal desiderio di far conoscere Colui che ha dato senso e speranza alla nostra vita, ci rivolgiamo con rispetto e amicizia a tutti i cercatori di Dio. Li riconosciamo in tanti uomini e donne del nostro tempo, guardando alla situazione di inquietudine diffusa, che non ci sembra possibile ignorare. È un'inquietudine che abbiamo riconosciuta anche in noi stessi e che si esprime nella domanda, presente nel cuore di molti: **Dio, chi sei per me? E io chi sono per te?**

Ci rendiamo conto che, abitualmente, questa domanda viene espressa con parole molto diverse da quelle appena accennate. Sappiamo anche che a volte è soffocata, disturbata, fraintesa o sembra lanciata inutilmente, verso orizzonti indecifrabili. Abbiamo però l'impressione che l'interrogativo sul mistero ultimo che tutti ci avvolge, e di conseguenza sul senso della nostra esistenza, sia veramente diffuso.

Ci preoccupa anzi il dover constatare che a volte e per ragioni diverse esso venga spento sul nascere o corra il rischio di insabbiarsi.

È questo che ci ha sollecitati a scrivere una "Lettera" a coloro che cercano e spesso faticano a trovare una risposta alle domande più profonde del loro cuore e anche a coloro che non cercano più, rassegnati o delusi. Vorremmo fosse **un dialogo tra amici**, lo spunto per trovarsi a riflettere insieme con verità e trasparenza. Una "lettera" che è piuttosto un insieme di lettere, un po' come lo sono alcune dell'apostolo Paolo, per usare un esempio familiare a chi conosce le Sacre Scritture.

Chiediamo a chi leggerà queste pagine di interpretarle come **un gesto di amicizia**.

Le abbiamo intitolate "Lettera ai cercatori di Dio", perché riteniamo che chi cerca ragioni per vivere, in qualche modo e nel profondo della sua attesa cerchi Dio: vogliamo proporre una strada per incontrare Gesù, il Cristo, il Figlio del Dio vivente venuto fra noi, colui che sovverte i nostri schemi e le nostre attese, ma è anche il solo che riteniamo possa darci l'acqua che disseta per la vita eterna.

Si tratta dunque:

- di un invito a riflettere insieme sulle domande che ci uniscono (parte I);
- di una testimonianza, tesa a rendere ragione della speranza che è in noi (parte II);
- di una proposta fatta a chi cerca la via di un incontro possibile con il Dio di Gesù Cristo (parte III).

1. LE DOMANDE CHE CI UNISCONO

In questa prima parte, cerchiamo di dare uno sguardo al cuore di tutti, capace di andare oltre le apparenze. Constatiamo così la presenza di **una diffusa attesa di qualcosa – o di Qualcuno** – cui si possa affidare il proprio desiderio di felicità e di futuro, e che sia in grado di dischiuderci un senso, tale da rendere la nostra vita buona e degna di essere vissuta.

Non possiamo certamente dimenticare che questo sogno di felicità e di futuro viene percepito in modi diversissimi e si manifesta con tanti nomi. Dobbiamo cercare di decifrarlo, organizzandolo intorno ad alcune domande concrete. Abbiamo scelto degli interrogativi, che ci sembrano attraversare eventi, persone, esperienze di gioia e di limite, riconoscibili nella vita di ognuno.

Si tratta delle **domande che riguardano la nostra esistenza**, il nostro destino e il senso di ciò che siamo e facciamo, oltre che di tutto ciò che ci circonda. Sono interrogativi che, per essere veramente affrontati, richiedono il coraggio della ricerca della verità e la libertà del cuore e della mente. Come discepoli di Gesù, ci sembra di poter discernere in queste molteplici attese una forte domanda di incontro con il Dio che lui ci ha rivelato. Questi gli interrogativi da leggere:

- FELICITA' e SOFFERENZA
- AMORE e FALLIMENTO
- LAVORO e FESTA
- GIUSTIZIA e PACE
- LA SFIDA DI DIO

(continua sul prossimo Foglio)

I Vescovi Italiani